



COMUNE DI GENONI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Determinazione Area Finanziaria

n°. 19 del 28-01-2026

ORIGINALE

**Oggetto: RIVERSAMENTO IMU AL COMUNE DI GENOVA PER
ERRONEA INDICAZIONE DEL CODICE CATASTALE -
CONTRIBUENTI OMISSIS ANNO 2024**

VISTE:

- La deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 12/12/2025 di approvazione del DUPs 2026/2028;
- La Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 12/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 30-01-2025 di approvazione del PIAO 2025;

VISTI:

- il provvedimento del Sindaco n. 04 del 13.06.2024 di conferimento dell'incarico di responsabile di P. O. del servizio Economico Finanziario e Tributi alla Dott.ssa Caterina Angela Piseddu;
- il provvedimento del Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Tributi n. 39 del 14.04.2023 di conferimento dell'incarico di responsabile del procedimento alla dipendente Rag. Emma Vacca;

RICHIAMATO il comma 722 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, ai sensi del quale “ A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria a un Comune diverso da quello destinatario dell'imposta, il Comune che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve attivare le procedure più idonee per il riversamento al Comune competente delle somme indebitamente percepite. Nella comunicazione il contribuente indica gli estremi del versamento, l'importo versato, i dati catastali dell'immobile a cui si riferisce il versamento, il comune destinatario delle somme e quello che ha ricevuto erroneamente il versamento”;

DATO ATTO che la procedura di cui all'art. 1, comma 722, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, inizialmente prevista per la sola imposta municipale propria (IMU), è stata successivamente estesa dall'art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, a tutti i tributi locali, stabilendo altresì che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, venissero individuate le modalità applicative delle predette disposizioni;

VISTO il Decreto interministeriale del 24 febbraio 2016, concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali, e in particolare l'art. 2 che disciplina l'ipotesi del versamento erroneamente effettuato dal contribuente a un ente locale incompetente, stabilendo che: "1. Per i versamenti effettuati, a decorrere dal 1° gennaio 2012, a un ente locale diverso da quello destinatario del tributo, l'ente locale che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, procede al riversamento all'ente locale competente delle somme indebitamente percepite entro centottanta giorni dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.

2. Nella comunicazione di cui al comma 1, il contribuente indica gli estremi del versamento, l'importo versato, i dati catastali dell'immobile di cui si riferisce il versamento, l'ente locale destinatario delle somme e l'ente locale che ha ricevuto erroneamente il versamento";

RICHIAMATE:

- la circolare Ministero delle Finanze del 16/04/2016 – Prot. n. 9720 recante chiarimenti al Decreto interministeriale del 24/02/2016;
- la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ritenuto nel rispetto della stessa di dover omettere le generalità del contribuente;

VISTA l'istanza di riversamento IMU pervenuta al Comune di Genoni a seguito di errata indicazione del codice catastale con protocollo n. 6229 del 18-12-2025 per l'importo di €117,00 relativa a IMU 2024;

CONSIDERATO che il Comune di Genoni ha riscontrato la congruenza dei pagamenti a titolo di IMU 2024 come risulta dal seguente file dell'Agenzia delle Entrate:

- FILE IMU.D968.D2024174.P01.T00.RUN per il versamento di € 117,00 del contribuente omissis;

ACCERTATO che il nominativo della persona richiedente il riversamento non è presente nell'elenco dei contribuenti IMU del Comune di Genoni;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento è la Rag. Emma Vacca;
- che in capo al Responsabile del procedimento non sussistono cause di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/1990 s.m.i. in ordine all'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, di dover effettuare il riversamento della somma di euro € 117,00 per Imu 2024 al Comune di Genova sul conto Banca d'Italia, sede di Genova, causale "riversamento quote IMU Comune di Genova" previa assunzione del necessario impegno di spesa sul Capitolo 1825.1 del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli articoli 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento Comunale di contabilità;

VISTA la vigente normativa sulla privacy;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ACCOGLIERE l'istanza del contribuente pervenuta al protocollo dell'ente come da tabella depositata presso gli atti dell'ufficio finanziario, di cui si ommette il nominativo nel rispetto della normativa sulla privacy, e di riversare l'IMU 2024 versata per erronea indicazione del Codice catastale per un totale di € **117,00** al comune di Genova in qualità di ente competente;

DI IMPEGNARE la somma di euro **117,00** a titolo di riversamento IMU (2024) al Comune di Genova sul cap. 1825.1 "Sgravi e Restituzioni Tributi";

DI LIQUIDARE l'importo di euro **117,00** a favore del Comune di Genova sul conto di Tesoreria Provinciale di stato c/o Banca d'Italia IT42X0100004306TU0000005873 – CODICE TESORERIA UNICA 140/0062101 sul capitolo 1825.1;

DI DARE ATTO che la spesa è esigibile nell'anno 2026;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Genova.

Il Responsabile del Procedimento
Vacca Emma

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Piseddu Caterina Angela

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Piseddu Caterina Angela

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)